



COMUNE DI OFFIDA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 29/03/2018

Atto n. 5

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2018

L'anno *DUEMILADICIOTTO* , il giorno *VENTINOVE* , del mese di *MARZO* , alle *15:30* nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica di **Prima Convocazione**.

Presiede l'adunanza LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO nella qualità di Sindaco.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

1	LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO SINDACO	S	8	D'ANGELO ROBERTO	CONSIGLIERE	S	
2	BUTTERI DAVIDE	CONSIGLIERE	S	9	PERONI MAURIZIO	CONSIGLIERE	S
3	BOSANO ISABELLA	CONSIGLIERE	S	10	NESPECA LUIGINO	CONSIGLIERE	S
4	ANTIMIANI PIERO	CONSIGLIERE	S	11	MARIANI LUCIANO	CONSIGLIERE	S
5	DE FLAVIIS GIULIA	CONSIGLIERE	S	12	D'ANGELO ANDREA	CONSIGLIERE	S
6	SIBILLINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	S	13	MANDOZZI ERMANNO	CONSIGLIERE	S
7	STRACCIA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	S				

S = Presenti n. 13

N = Assenti n. 0

FAYE MAMADOU (Consigliere straniero aggiunto senza diritto di voto)

PREMICI ALESSANDRA (Presidente Consulta giovani senza diritto di voto)

Presidenti dei Consigli di Quartiere (senza diritto di voto):

COCCI MAURIZIO

STRACCIA WALTER

SACCOCCIA ALESSIO

MANCINI GIUSEPPE MARIA

AURELI VALENTINA

AMABILI LUIGINO

CICCONI REMO

PEROZZI ALESSANDRO

MARSELLETTI MAURO

FABRIZI ROBERTA

Assiste il segretario Dott.ssa PIERBATTISTA FIORELLA incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e designa alle funzioni di scrutatore i Consiglieri Sigg.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

hanno espresso, ai sensi dell'art.49 del Decreto L.vo n°267 del 18.08.2000, parere FAVOREVOLE.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.
ORGANO E/O UFFICIO PROPONENTE: Ufficio Ragioneria
RESPONSABILE DELL'AREA: Dott.ssa Piera Albertini
RESPONSABILE DEL SERVIZIO: Dott.ssa Piera Albertini

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014, n. 5;

RILEVATO che il Consiglio Comunale deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di competenza del Comune entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'art. 1 comma 169 della L. 296/2006 e confermato dall'art. 1 comma 683 della L. 147/2013;

VISTA la Delibera di G.C. n. 39 del 08/06/2017 con la quale è stata designata quale responsabile dell'imposta unica comunale (IUC), il Responsabile del Servizio Finanziario e Contabile;

VISTO il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale) approvato in questa stessa seduta di Consiglio Comunale;

DATO ATTO che con apposito e separato provvedimento deliberativo nella presente seduta di Consiglio Comunale si è provveduto alla determinazione delle aliquote, detrazioni per la componente TASI (tributo servizi indivisibili) nonché approvazione dei costi indivisibili

VISTO il comma 640 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

VISTO il comma 677 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 così come modificato dall'art. 1, comma 1, legge n. 68 del 2014, poi dall'art. 1, comma 679, legge n. 190 del 2014;

VISTA la Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) che ha apportato importanti modifiche in materia di IMU;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) e il comma 37 dell'articolo 1 della Legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018) che decreta anche per l'anno 2018 l'impossibilità di aumentare i suddetti tributi e addizionali. Tale disposizione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e a decorrere dal 2017 al contributo di sbarco di cui all'articolo 4, comma 3-bis, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, ne' per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota

dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

Visto altresì l'Art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti i Decreti del Ministero dell'Interno:

- del 29/11/2017 con il quale è stato differito al 28/02/2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli Enti Locali;
- del 09/02/2018 con il quale è stato necessariamente differito al 31/03/2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli Enti Locali;

VISTA la nota del 06.04.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale, relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 11 del 08/03/2018 con la quale sono stati stabiliti i valori ai fini IMU delle aree edificabili;

RICORDATO CHE il Comune di Offida è stato interessato dagli eventi sismici del 2016 e 2017 e fa parte dei comuni del “cratere” allegato 2 decreto legge 189/2016;

DATO ATTO che a seguito degli eventi sismici del 24 agosto e successivi diversi immobili sono risultati inagibili o non utilizzabili e che pertanto verrà applicata la normativa vigente relativa alle zone colpite dagli eventi sismici;

CONSIDERATO che è volontà di questa amministrazione comunale lasciare invariato per l'anno 2018 il prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti, riprovedendo le seguenti aliquote ridotte, dietro presentazioni di apposite istanze così come previste dal vigente regolamento IUC;

VISTO l'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 e ritenuto opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, considerare adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata.

Allo stesso regime dell'abitazione sono trattate le eventuali pertinenze (C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali).

Per usufruire di tale trattamento è necessario produrre specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulti locato né utilizzato;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011, secondo cui i Comuni possono modificare l'aliquota di base dell'imposta, pari al 0,76 per cento, sino a 0,3 punti percentuali in aumento o in diminuzione;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, adottare un'aliquota ridotta nel caso di due unità immobiliari appartenenti alle categorie da A2 a A7 autonomamente accatastate (con particelle e sub diversi) ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale. Nello specifico si adotta un'aliquota ridotta per l'unità immobiliare che non sconta il regime previsto per l'abitazione principale ma facente parte a tutti gli effetti dell'abitazione principale. Per usufruire di tale aliquota è necessario che le unità immobiliari siano adibite per l'intero ad abitazione principale del soggetto passivo IMU; è altresì necessario che le unità immobiliari siano comunicanti tramite porta o scala interna esclusiva di collegamento (scala o porta di collegamento di diversi vani adibiti ad abitazione principale; es. zona notte e zona giorno).

Per usufruire di tale aliquota i soggetti interessati dovranno attestare, pena l'esclusione, la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto mediante presentazione di specifica certificazione sostitutiva di atto notorio corredata da documentazione fotografica dimostrante l'effettiva condizione entro il termine di scadenza della 1° rata dell'anno di riferimento;

CONSIDERATO ALTRESI' che si ritiene opportuno, nel rispetto degli equilibri di bilancio, applicare un'aliquota ridotta per le abitazioni (no pertinenze) possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino

al 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica). Per usufruire di tale aliquota i soggetti interessati dovranno attestare, pena l'esclusione, la sussistenza delle condizioni di diritto e di fatto mediante presentazione di specifica certificazione sostitutiva di atto notorio entro il termine di scadenza della 1° rata dell'anno di riferimento dell'imposta e in nessun caso si procederà a rimborsi.

DATO ATTO che per quanto riguarda le riduzioni e gli altri aspetti di dettaglio del tributo si rimanda a quanto disciplinato dal Regolamento per la disciplina della IUC relativamente alla componente IMU e alla normativa vigente in materia;

TENUTO CONTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non è superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili;

DATO Atto che è stato rispettato il vincolo normativo previsto dal comma 677 art. 1 legge 147 del 27/12/2013;
RITENUTO che l'applicazione delle seguenti aliquote e detrazioni garantiscono gli equilibri di bilancio;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2017, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2018, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2018,

PROPONE

1. di confermare le aliquote da applicare all'Imposta municipale propria per l'annualità 2018 come indicate nella seguente tabella fatte salve diverse disposizioni normative:

Tipologia imponibile	Aliquota
Abitazioni principali e relative pertinenze classificate o classificabili nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	3,50 ‰
Strutture turistiche ricettive dotate di camere	7,60 ‰
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato (previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato)	3,50 ‰
Immobili di proprietà dell'ERAP	4,60 ‰
Immobili dichiarati inagibili e collabenti	7,60 ‰
Abitazioni possedute da soggetti passivi IMU, concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di 1° grado (genitori/figli) come abitazione principale (a condizione che vi sia stata stabilita sia la dimora che la residenza anagrafica)	5,00 ‰
Unità immobiliari appartenenti alle categorie da a2 a a7 autonomamente accatastate ma comunicanti ed adibite entrambe ad abitazione principale del soggetto passivo imu	5,00 ‰
ALIQUOTA ORDINARIA (per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle precedenti categorie)	10,00 ‰

aliquota massima IMU + aliquota massima TASI < aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 in relazione alle diverse tipologie di immobili

2. di approvare per l'anno 2018 la seguente detrazione per abitazione principale fatte salve diverse disposizioni normative:

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE (immobili classificati o classificabili nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9):
Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La detrazione di cui sopra è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400.
Detrazione di euro 200,00 (rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione) per l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazioni non risulti locata e previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dall'Istituto di ricovero, nonché autocertificazione che l'immobile in oggetto non risulta locato né utilizzato.

di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e

delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, c. 13 bis, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, richiamato in detta norma;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4 del T.U.E.L.267/2000.

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, sulla proposta di cui trattasi, vengono espressi e sottoscritti i pareri di cui alla citata norma, nelle risultanze seguenti:

Ø di regolarità tecnica, da parte del responsabile dell'area interessata

PARERE FAVOREVOLE

F.to Dott.ssa Piera Albertini

Ø di regolarità contabile, da parte del responsabile dell'area finanziaria

PARERE FAVOREVOLE

F.to Dott.ssa Piera Albertini

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO E CONTABILE

Dott.ssa Piera Albertini

IL SINDACO PRESIDENTE

Essendo gli atti propedeutici al Bilancio e programmazione 2018/2020 propone al Consiglio la trattazione unica dei punti nn. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 dell'o.d.g. per poi procedere su ogni punto con singole e separate votazioni.

Sulla proposta del Sindaco Presidente non vi sono obiezioni.

Quindi

Viene data la parola all'Assessore al Bilancio Roberto D'Angelo che provvede alla illustrazione dei punti citati e precisamente:

2. Modifica Regolamento per la Disciplina dell'imposta Comunale "IUC" e Riapprovazione;

3.Approvazione piano finanziario per l'applicazione della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2018;

4.Approvazione tariffe della componente TARI (Tributo Servizio Rifiuti) anno 2018 e determinazione scadenze di versamento;

5.Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote e detrazioni anno 2018;

6.Determinazione aliquote e detrazioni componenti TASI anno 2018. Individuazione di servizi indivisibili e indicazione analitica dei relativi costi;

7.Modifica al Regolamento Comunale per l'applicazione dell' Addizionale Comunale all' IRPEF;

8.Addizionale comunale all' IRPEF, adozione aliquota e determinazione soglia di esenzione per l'anno 2018;

9.Approvazione piano di valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare Anno 2018;

10.Approvazione Documento Unico di programmazione 2018/2020;

11.Approvazione Bilancio di previsione 2018/2020;

12.Modifica al Regolamento Edilizio comunale relativa all'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ai sensi dell'art.16 del D.P.R. n.380/2001,al fine di incentivare la sostenibilità energetico ambientale degli edifici e il recupero del patrimonio edilizio esistente;

Riguardo la relazione dell'Assessore al Bilancio e gli interventi e dichiarazioni dei Consiglieri in aula si rimanda al successivo verbale n. 11

Quindi il Sindaco invita il Consiglio Comunale a Deliberare

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2018**

Uditi gli interventi e le dichiarazioni di voto;

Visto il D.lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;

Con Votazione palese resa per alzata di mano

Presenti n.13

Favorevoli n.9 (Sindaco Lucciarini, Butteri, Bosano, Antimiani, De Flaviis, Sibillini, Straccia, D'Angelo R, Peroni)

Contrari n.4 (Mariani, Nespeca, D' Angelo A. e Mandozzi)

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione: **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2018**

Infine,

con separata votazione palese resa per alzata di mano

Presenti n.13

Favorevoli n.9 (Sindaco Lucciarini, Butteri, Bosano, Antimiani, De Flavis, Sibillini, Straccia, D' Angelo R, Peroni)

Contrari n.4 (Mariani, Nespeca ,D' Angelo A. e Mandozzi)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 del D.lgs.vo n. 267/ 2000.

Letto e sottoscritto:

IL SINDACO

F.to Dott. LUCCIARINI DE VINCENZI VALERIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSAPIERBATTISTA FIORELLA

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso Amministrativo.

Offida, li 13/04/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT.SSAPIERBATTISTA FIORELLA

Firmato sulla copia in originale depositata presso la Segreteria Comunale

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 comma 4 del D.L.vo n°267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to DOTT.SSALBERTINI PIERA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarita' tecnica dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **21/03/2018**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DOTT.SSALBERTINI PIERA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 comma 1 D.to L.vo n. 267/2000)

Visto: si esprime, in ordine alla regolarità contabile dell'atto il seguente parere: **FAVOREVOLE**

Offida, li **21/03/2018**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to DOTT.SSALBERTINI PIERA

Il sottoscritto responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. dal 13/04/2018 al 27/04/2018
ai sensi dell'art. 124 del D.to L.vo n. 267/2000 (n. ____ REG.PUB)

- Pubblicata dal _____ al _____ per 30gg.

- Che la presente deliberazione è esecutiva il 29/03/2018

- perchè dichiarata immediatamente esecutiva
- decorsi 10 gg. dall data d inizio della pubblicazione

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT.SSAPIERBATTISTA FIORELLA